

L'Amper

DOE NOVITÀ "ALL'AUGUSTEO,"

Il "S. Francesco," e "Le Roi David,"

Abbiamo sentito in quest'ultimi tempi due lavori nuovi ancora inediti ispirati dalla vita e dagli scritti del Santo d'Assisi: una *trilogia* dell'illustre maestro Licio Rince ed un poema del giovane e ottimo musicista Rand Heron. Queste composizioni, assieme a molte altre del genere, sono sorte probabilmente nella ricorrenza del centenario francescano; invece il lavoro del Malpiero — eseguito ieri sera all'Augusteo, per la prima volta in Italia, con lietissimo esito — è stato composto circa sei anni fa.

Formato da un *preludio* seguito da quattro episodi, separati fra loro da brevi intermezzi orchestrali, è di costruzione ben solida e strumentato da chi conosce ormai tutti i segreti infiniti della tavolozza orchestrale, con mezzi d'espressione ritmico-armonici modernissimi, usati con sincerità.

Gli applausi — durati dieci minuti — hanno costretto l'autore a presentarsi (contro sua volontà!) due volte a ringraziare.

Esecuzione: splendida. Molto applauditi: Carmelo Maugeri (San Francesco), Amedeo Mori (una voce), e Filippo Risoldi (un compagno di S. Francesco).

Anche per la prima volta in Italia è stato poi eseguito il Salmo sinfonico *Le Roi David* (tratto dal noto dramma di René Morax) del giovane compositore d'avanguardia franco-svizzero Arthur Honegger. Questo nuovo lavoro, che in molti punti e specialmente nel *finale* è d'una bellezza che potremmo definire *tremenda*, appare piuttosto frammentario perchè i ventisette brevi pezzi musicali che lo compongono sono inframmezzati dalla voce recitante (?); da quale, se è utile per illustrar bene lo svolgersi dell'azione, ne disturba alquanto la continuità.

Ecco sinteticamente il riassunto dell'argomento:

« Lo spirito di Dio si manifesta al profeta Samuele, ingiungendogli di ungere quale re d'Israele un giovane pastore di Betlemme. David, che dovrà essere il successore del Re Saul, poichè questi trasgredi i divini comandamenti.

Samuele obbedisce all'inguinzione, e consacra David.

Scoppia la guerra contro i Filistei. Il gigante Golia sfida l'esercito israelita: ma nessuno osa rispondergli. Allora David si avvanza da solo: una pietra scagliata dalla sua fionda, colpisce a morte Golia. Il popolo israelita acclama.

La gloria di David fa sorgere nel cuore di Saul sentimenti di gelosia e di odio. Il vecchio re tenta di uccidere il giovane pastore. Confidenza di David in Dio. David è proclamato re. Egli ha conquistato la fortezza di Sion, e vi fonda la città ove dovrà stabilirsi il santuario di Jehovah. In mezzo alle offerte e alle voci di giubilo, i Leviti trasportano l'Arca dell'alleanza nella tenda destinata a riceverla. Davide si toglie i regali abbigliamenti, e danza innanzi all'Arca.

Il Signore benedice David. Ma il peccato è entrato nel cuore di questi, che ha preso per concubina Betsabea, dopo averne fatto uccidere il marito. Il Signore gli manda il profeta Nathan a rimproverargli il suo peccato. L'inviato di Dio annuncia a David la punizione: la morte e l'incesto entrano nella sua casa. Assalonne, il figlio prediletto, si ribella. Davide è costretto a combatterlo. Assalonne viene ucciso nella foresta d'Efrain. David riconduce le sue genti a Gerusalemme, e si riconcilia col Signore.

Giunto alla vecchiaia, pieno di gloria e di onori, David cede al peccato dell'orgoglio e fa censire il suo popolo per conoscere la propria forza; tre flagelli gli vengono predetti. Egli si pente di nuovo, fa proclamare re d'Israele il figlio Salomone e si spegne serenamente ».

L'Honegger si è valso di tutti i più moderni procedimenti armonici, ma non l'ha certo fatto volutamente; gli impasti orchestrali, nuovi e curiosi, rendono il lavoro assai interessante. La accoglienza del pubblico però — salvo che alla fine — è stata piuttosto fredda. Buoni gli esecutori; un speciale plauso dobbiamo rivolgere al coro (struito dal maestro Antonio Traversi) che ha assolto bene il suo difficile compito.

Bernardino Molinari: direttore degno del massimo elogio. Mercoledì: replica.

SILVIO MIX